

FeralpiSalò, i play off per sognare la B



Al centro di un caso. Pasquale Maiorino è in scadenza di contratto

Serie C

SALÒ. È il momento delle grandi decisioni in casa FeralpiSalò. C'è da scegliere se proseguire o meno la stagione agonistica, che si chiuderà con i play off, e da sistemare l'organigramma, dato che ieri il direttore sportivo Gianluca Andrissi ha trovato l'accordo con il club per la rescissione del contratto, che scadeva il prossimo 30 giugno. Una notizia che era nell'aria quest'ultima, dato che il presidente Giuseppe Pasini aveva già fatto intendere di non voler proseguire il rapporto con il dirigente, arrivato sul Garda nell'estate del 2018. Le due parti si sono accordate per anticipare di un mesetto il di-

vorzio annunciato, segno che i verdeblù hanno voglia di voltare pagina e di pensare al futuro.

Sostituto. In realtà le idee non sono ancora chiarissime in società: il nome del successore non è ancora stato deciso e non sarà annunciato a breve. Il candidato principale pare essere l'ex giocatore del Lumezzane Giorgio Zamuner, ma piacciono anche Massimo Cerri (era a Monopoli con Beppe Scienza) e Oscar Magoni, al Renate dal 2016. In un primo momento era stato contattato anche Mauro Pederzoli, ma le due parti non sono riuscite a trovare un accordo sul piano econo-

Diesse: ora è ufficiale l'addio di Andrissi e per il suo posto in pole position c'è l'ex Lume Zamuner

mico. La scelta del diesse è di fondamentale importanza, perché con tutta probabilità sarà proprio il nuovo dirigente dei verdeblù a decidere quale sarà il prossimo allenatore. In panchina, attualmente, c'è Stefano Sottili, che è in attesa di capire cosa vorrà fare la società, se partecipare o meno ai prossimi play off, che prenderanno il via il 28 giugno (manca solo l'ok del Consiglio federale che l'8 prenderà una decisione definitiva).

In campo? Probabilmente la FeralpiSalò scenderà in campo, ma non è ancora stata data nessuna notizia ufficiale: considerato il fatto che la partecipazione agli spareggi sarà volontaria, non è da escludere che alcune squadre, pur avendone diritto, non si presentino. Ad oggi infatti sono ancora numerose le incognite: i protocolli sanitari creano parecchi problemi, sia logistici che economici. Bisogna effettuare tamponi ai giocatori ogni quattro giorni e non tutti i club possono. Capito stipendi: considerato che la stagione dovrebbe concludersi ad agosto e che i contratti scadono il 30 giugno, i club saranno chiamati a prorogare gli accordi con chi è in scadenza. Più complicata la situazione dei prestiti, dato che in alcuni casi (tipo Maiorino che è a Salò ma è del Livorno) il club di appartenenza paga parte dello stipendio e potrebbe non essere d'accordo nel continuare a contribuire. C'è quindi un rischio

concreto che i giocatori in questione decidano di non accettare la riduzione del compenso. In ogni caso è difficile credere che la FeralpiSalò rinunci a giocare: in palio c'è un posto in Serie B. //

ENRICO PASSERINI